

Codice scheda: ASC A4500476 (Microscheda: 3893B4/5)
Luogo e data: TORINO - 27/11/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CZARTORYSKI AUGUSTO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Vostro aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Contenuto: È dispiaciuto per la malattia della madre e per gli incomodi del padre. Lo invita a scrivere al Principe Sapieha, a cui deve chiarire la libera disposizione delle proprie sostanze.

Torino, 27 novembre 1892

Carissimo Don Augusto

Sento con vero piacere che la vostra salute va passabilmente bene e ne ringrazio il Signore. Ho inteso poi con vivo rincrescimento della malattia piuttosto seria di vostra madre e degl'incomodi di vostro padre. Se ad essi fosse gradita una vostra visita a Bordighera e se a voi non avesse a riuscir pericolosa a giudizio del medico, penso che fareste bene a farla. Si badi alle due condizioni: mancando una di esse converrà almeno essere e mostrarvi interessato ed avere frequenti notizie per lettera o personalmente se viene qualcuno di là.

Quanto al Principe Sapieha parmi che Don Markiewicz abbia risposto discretamente bene; tuttavia son d'accordo che non disturbi i vostri parenti se non è a priori moralmente certo di buona accoglienza delle sue lettere e dimande. Voi poi potete scrivere al sullodato Principe che delle vostre sostanze avete disposto liberamente nel modo che la gloria di Dio il bisogno delle anime esigeva, ma che certo esse erano ben lungi dal bastare ai molteplici bisogni che si presentavano. Che peraltro la nostra Pia Società non si rifiuta, oltre il beneficiare tanti polacchi nelle sue case, di aiutare e sostenere le fondazioni che la Divina Provvidenza ci accordasse di fare in quelle regioni specialmente a vantaggio della gioventù.

Coraggio, caro Don Augusto, continuate usarvi tutti i riguardi e tenetemi allegri i cari Don Barberis e Don Camillo. La Vergine Immacolata sia vostro aiuto e vostro conforto in ogni eventualità.

Tanti saluti a tutti dal

Corino 29-11-92

Carissimo D. Augusto

Sento con vero piacere che la vostra salute
va passabilmente bene e ne ringrazio il Signore.
Ho inteso poi con vivo rincrescimento
della malattia piuttosto seria di vostra madre
e degl' incurati di vostro padre. Se ad essi fosse
gradita una vostra visita a Bardighera e
se a Voi non avesse a riuscire pericolosa o
giudizio del medico, penso che fareste bene a
farla. Si badi alle due condizioni, man-
cando una di esse converrà almeno essere
^{o non farsi} interessato ad avere frequenti notizie per let-
tera o personalmente se viene qualcuno di là.

Quanto al Principe Sapichia parmi che
D. Markiewicz abbia risposto discretamente
bene; tuttavia son d'accordo che non disturbi
i vostri parenti se non è a priori moral-
mente certo di buona accoglienza delle sue
lettere e dimande. - Voi poi potete scrivere

al suddato Principe che delle vostre sostanze
avete risposto ^{liberamente} ~~discretamente~~ nel modo che
la gloria di Dio
il bisogno delle anime esige, e che certo
esse erano ben lungi dal bastare ai molti-
plici bisogni che si presentavano. Che
peraltro la vostra pia Società non si ri-
finta, oltre il beneficiare tanti polacchi
nelle sue case, di aiutare ^{o tenere} le fondazioni
che la Divina Provvidenza ci accorda
di fare in quelle regioni specialmente
a vantaggio della gioventù.

Coraggio, caro D. Augusto, continuate
vostri tutti i riguardi e tenetevi alle
grie di carà D. Barberis e D. Formillo.
La Vergine Immacolata sia vostra
aiuto e vostro conforto in ogni eventualità.
Tranti saluti a tutti dal Vostro Aff: in Gesù
Sce. Michele

3893 135

3893 134